

ANSA

BOLOGNA: PERI-MEROLA, CANTIERI PEOPLE MOVER APERTI A BREVE
L'OPERA TEMA ANCHE DI UNA SEDUTA DELLA COMMISSIONE REGIONALE

(ANSA) - BOLOGNA, 20 OTT - "Il People Mover e' vicino alla cantierabilita': ci sono infatti il progetto esecutivo e i contratti firmati da chi si e' aggiudicato sia la gara per la costruzione (Ccc) sia la gestione dell'opera (Marconi express)". Cosi' Alfredo Peri, assessore regionale ai trasporti, ha rassicurato su una partenza a breve dei cantieri della monorotaia che colleghera' la stazione e l'aeroporto di Bologna. Anche il sindaco Virginio Merola ha sottolineato che sull'opera "non ci sono problemi non risolvibili. Anzi li stiamo risolvendo uno dopo l'altro e lavoriamo perche' si parta a gennaio".

Di People Mover si e' parlato anche in Regione in una seduta della commissione mobilita', la prima ad essere stata trasmessa in diretta streaming. Peri ha ricordato gli elementi che portarono alla scelta del People Mover: il costo (inferiore, per chilometro, di circa la meta' rispetto a quello su ferrovia), l'efficienza temporale del collegamento (circa sette minuti), il numero dei passeggeri previsti all'aeroporto Marconi (erano tre milioni nel 2006, sono cinque milioni oggi e si prevede un' espansione potenziale fino a otto milioni) e l'autonomia gestionale. Peri ha negato che vi siano problemi per la gestione: non risulta fondata la notizia che alcuni soci di Marconi Express intendano abbandonare. Anzi sembrano esserci nuovi privati interessati ad entrare nella societa'.

Nel dibattito il leghista **Manes Bernardini** ha colto l'occasione per sollecitare informazioni sul progetto per la nuova stazione di Bologna, invitando, piuttosto che realizzare il People Mover, a lavorare sulle tratte del Servizio ferroviario metropolitano che passano nella zona aeroportuale (Bologna-Milano e Bologna-Verona). Il consigliere ha inoltre espresso molte perplessita' sulla capacita' di Atc di tener fede ai patti parasociali siglati con la societa' di gestione, in base ai quali l'azienda di trasporto bolognese dovrebbe versare a Marconi Express 1,4 milioni l'anno se i passeggeri dovessero mantenersi sotto una certa soglia: "Una strana finanza di progetto - l'ha definita Bernardini - che scarica i rischi d'impresa sul pubblico".

Per il 'grillino' **Giovanni Favia** il progetto del People Mover e il progetto alternativo (previsto negli anni '90 dalla stessa Regione), fondato appunto sull'uso del Servizio ferroviario

metropolitano, andrebbero sottoposti a un Comitato tecnico-scientifico autonomo, con il compito di valutare quale sia il migliore. Il consigliere ha anche evidenziato che con il People Mover sara' impossibile realizzare il collegamento Aeroporto-Fiera, che potrebbe invece essere fatto se si utilizzasse la ferrovia. **Gabriella Meo** (Sel-Verdi) ha invece contestato l'uso di fondi Fas (destinati alle aree sottosviluppate) utilizzati dalla Regione per finanziare l'opera. L'esponente dei Verdi ha anche espresso il timore che, data la pesante crisi economica e la conseguente scarsita' di risorse pubbliche per le infrastrutture, questo progetto, pur nato recentemente (nel 2006), rischi di rimanere incompiuto, come altre opere pubbliche in regione regione, tra queste la faraonica stazione di Parma, che non ha prospettive di realizzazione. Per Silvia Noe' (Udc) esiste la necessita' di "sapere con certezza lo stadio attuale del progetto e soprattutto se l'opera si fara'". **Paola Marani** (Pd) ha difeso il People Mover ma ha anche tenuto a evidenziare che la Regione ha molto investito sul Sistema ferroviario metropolitano, tanto che in 10 anni i passeggeri su rotaia in Emilia-Romagna sono raddoppiati.